

(LZ) ISRAELITICO. FIALS: CON NOMINA COMMISSARIO RIPRENDE ATTIVITÀ

(DIRE) Roma, 2 dic. - Il prefetto di Roma Franco Gabrielli ha assicurato che nelle prossime ore ci sarà la nomina del commissario che consentirà all'Israelitico di riprendere le attività in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale. Questo è quanto emerso dalla riunione tenutasi ieri in prefettura con la delegazione Fials e le OO. SS.. Il prefetto ha dichiarato che il decreto è pronto, si sta procedendo all'individuazione del nome che, così come recita l'art. 3 (Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio d'impresesercenti attività sanitarie per il Ssn), del decreto legge 179/2015 che ha modificato l'art.32 del decreto legge 90/2014, n.114, dopo il comma 2, è inserito il 2 bis: "2-bis. Nell'ipotesi d'impresa che esercita attività sanitaria per conto del Servizio sanitario nazionale in base agli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il decreto del Prefetto di cui al comma 2, è adottato d'intesa con il Ministro della salute e la nomina è conferita a soggetti in possesso di curricula che evidenzino qualificate e comprovate professionalità ed esperienza di gestione sanitaria". La nomina del commissario ha chiarito il Prefetto, rappresenta un crocevia molto delicato, non occorre solo far presto, occorre soprattutto far bene, poiché è la prima volta che si procede all'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio d'impresenell'ambito della prevenzione della corruzione in ambito sanitario. Con la nomina del commissario si chiude il cerchio, per l'Israelitico sarà possibile riprendere la normale attività in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale al servizio della città di Roma e non solo della comunità ebraica. In vista del Giubileo l'ospedale dovrà essere al servizio della città, anche in considerazione della posizione strategica che occupa rispetto al collegamento Roma-Fiumicino aeroporto. La Fials ritiene che la soluzione trovata, dimostri che le istituzioni Governo, Regione, Prefettura, Anac lavorando insieme hanno saputo dare una risposta positiva alla città, ai pazienti e ai lavoratori che hanno vissuto giornate di grande apprensione. Così in un comunicato la Fials Lazio. (Comunicati/Dire) 14:58 02-12-15 NNNN